

LIBRETTO DA STAMPARE

San Filemone di Colossi

Vita, preghiera e novena

Festa: 22 novembre

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

San Filemone di Colossi

Cristiano di Colossi, destinatario della lettera di san Paolo sullo schiavo Onesimo.

Festa	22 novembre
Morte	I secolo, Colossi (Frigia, oggi Turchia), secondo la tradizione
Canonizzazione	culto immemorabile
Epoca	I secolo

In questo libretto

La vita

Preghiera a san Filemone per il perdono e l'accoglienza

Novena a san Filemone

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

San Filemone di Colossi

San Filemone è un cristiano di Colossi, in Asia Minore, a cui san Paolo indirizzò la più breve delle sue lettere, la Lettera a Filemone. Vi si parla di Onesimo, uno schiavo di Filemone che era fuggito e che Paolo, dopo averlo condotto al battesimo, rimanda al suo padrone chiedendogli di accoglierlo come un fratello. Il Martirologio Romano fa memoria di Filemone e di sua moglie Apfia il 22 novembre.

Chi è san Filemone?

Tutto ciò che si sa con certezza di Filemone viene dalla lettera che Paolo gli ha scritto e, indirettamente, dalla Lettera ai Colossesi. È un cristiano benestante, proprietario di schiavi, nella cui casa si riunisce una comunità cristiana: Paolo saluta «la comunità che si raduna nella tua casa». Vive probabilmente a Colossi, piccola città della Frigia, nell'attuale Turchia, perché Onesimo è presentato ai Colossesi come uno dei loro (Col 4,9).

Paolo lo chiama carissimo e suo collaboratore. Lascia intendere che Filemone gli deve la sua conversione: gli scrive infatti che gli è debitore perfino di se stesso (versetto 19). L'incontro avvenne forse a Efeso, dove l'Apostolo soggiornò a lungo e da dove il Vangelo si irradiò in tutta la provincia d'Asia. La Chiesa di Colossi era stata fondata da Epafra, un discepolo di Paolo.

Date principali della vita di Filemone

- **Anni 50**: Si converte alla fede cristiana, probabilmente per opera di san Paolo.
- **In seguito**: La comunità cristiana di Colossi si riunisce nella sua casa.
- **Anni 50 o inizio degli anni 60**: Riceve la lettera di Paolo, scritta in prigionia, forse a Efeso o a Roma.

- **Data sconosciuta**: Muore; secondo tradizioni tardive, sarebbe stato martirizzato a Colossi insieme ad Apfia.

La Lettera a Filemone

La Lettera a Filemone conta appena venticinque versetti. Paolo la scrive dal carcere, insieme a Timoteo. La indirizza a Filemone, ma anche alla sorella Apfia, ad Archippo, che chiama suo compagno di lotta, e a tutta la Chiesa che si riunisce in casa sua. Apfia è tradizionalmente considerata la moglie di Filemone, e Archippo talvolta il loro figlio, senza certezza.

Paolo comincia rendendo grazie per la fede e la carità di Filemone, che ha confortato il cuore dei santi. Poi arriva all'oggetto della lettera. Onesimo, uno schiavo di Filemone, è fuggito, forse dopo aver recato un danno al suo padrone. Ha raggiunto Paolo, che lo ha condotto alla fede: Paolo lo chiama suo figlio, generato nelle catene. L'Apostolo avrebbe voluto tenerlo con sé, ma non vuole fare nulla senza il consenso di Filemone. Glielo rimanda dunque, giocando sul significato del nome Onesimo, che vuol dire «utile»: un tempo inutile, ora è utile all'uno e all'altro.

«Come fratello carissimo»

Il cuore della lettera è una richiesta piena di delicatezza. Paolo non comanda, supplica in nome della carità. Chiede a Filemone di accogliere Onesimo «non più però come schiavo, ma molto più che schiavo, come fratello carissimo» (versetto 16), e anzi di accoglierlo come accoglierebbe Paolo stesso. Se Onesimo ha causato un danno, Paolo si offre di prenderlo su di sé, e lo scrive di suo pugno. Conclude dicendosi certo che Filemone farà ancora di più di quanto gli chiede.

Paolo non attacca direttamente l'istituzione della schiavitù, che strutturava tutta la società antica. Ma facendo del padrone e dello schiavo due fratelli in Cristo, pone un principio che la mina dall'interno. Molti lettori, fin dai Padri

della Chiesa, hanno visto in questa lettera un piccolo capolavoro di umanità cristiana.

Che cosa dice la tradizione

Non sappiamo come Filemone abbia risposto, ma il fatto stesso che la lettera sia stata conservata fa pensare che abbia accolto la richiesta di Paolo. Nel II secolo sant'Ignazio di Antiochia cita un vescovo di Efeso di nome Onesimo; alcuni hanno proposto di riconoscervi lo schiavo della lettera, senza prove.

Le tradizioni orientali hanno arricchito la storia di Filemone: lo contano tra i settantadue discepoli, ne fanno un vescovo di Colossi e raccontano che sarebbe stato lapidato insieme ad Apfia, Archippo e Onesimo durante una festa pagana. Sono racconti tardivi e impossibili da verificare. Il Martirologio Romano si limita a fare memoria, il 22 novembre, dei santi Filemone e Apfia, cristiani di Colossi, di cui Paolo loda la fede e la carità.

Che cosa ci insegna san Filemone?

Filemone è il cristiano che apre la sua casa alla Chiesa e a cui si chiede di aprire anche il cuore a chi lo ha offeso. La sua figura invita a vedere in ogni persona, qualunque sia la sua condizione, un fratello o una sorella per cui Cristo è morto, e a perdonare in nome della carità invece di pretendere ciò che ci è dovuto. Puoi pregarlo per le famiglie che accolgono, per le comunità che si riuniscono nelle case e per tutti coloro che devono riconciliarsi.

Dove pregare san Filemone?

- **Colossi** (Turchia): il sito antico della città, vicino a Honaz, ancora poco scavato.
- In qualsiasi chiesa il 22 novembre, giorno della sua memoria nel Martirologio Romano.

- A casa, leggendo la Lettera a Filemone, una delle pagine più brevi della Bibbia.

Scopri anche

- Sant'Onesimo, lo schiavo convertito di cui parla la lettera.
- San Paolo, l'autore della lettera.
- Sant'Epafra, fondatore della Chiesa di Colossi.
- San Timoteo, coautore della lettera con Paolo.
- San Tito, destinatario di un'altra lettera di Paolo.

PREGARE

Preghiera a san Filemone per il perdono e l'accoglienza

San Filemone, il cristiano di Colossi a cui scrisse san Paolo, aprì la sua casa alla Chiesa, e gli fu chiesto di aprire anche il cuore a Onesimo, lo schiavo che gli aveva fatto un torto. Nessuna preghiera antica a lui dedicata è di uso comune: ecco dunque una preghiera ispirata alla lettera di Paolo, per chiedere la grazia dell'accoglienza e del perdono.

Preghiera a san Filemone

San Filemone, amico carissimo e collaboratore di san Paolo, tu hai aperto la tua casa perché la Chiesa potesse radunarsi e pregare. Insegnami a fare della mia casa un luogo di accoglienza, di fede e di pace.

San Paolo rendeva grazie per la tua carità, che confortava il cuore dei santi. Rendimi generoso e attento a chi mi sta accanto, perché trovi nella mia presenza un conforto e non un peso.

Ti è stato chiesto di accogliere Onesimo non più come uno schiavo, ma come un fratello carissimo. Aiutami a vedere in ogni persona, qualunque sia il suo posto nel mondo, un fratello o una sorella per cui Cristo è morto.

Quando mi è stato fatto un torto, donami la grazia di perdonare e di non pretendere ciò che mi è dovuto. Quando ho fatto il male, donami il coraggio di tornare e di chiedere perdono, come Onesimo.

San Filemone, insieme a santa Apfia, prega per le famiglie, per le comunità che si riuniscono nelle case e per tutti coloro che hanno bisogno di riconciliarsi. Ti affido questa intenzione: (nominala in silenzio).

Per Cristo nostro Signore. Amen.

Quando pregare san Filemone?

San Filemone è ricordato insieme a santa Apfia il 22 novembre nel Martirologio Romano. Puoi pregarlo:

- quando devi perdonare qualcuno che ti ha ferito o ti ha fatto un torto;
- prima di una conversazione difficile in vista di una riconciliazione;
- per le famiglie che aprono la loro casa agli ospiti, ai poveri o ai gruppi di preghiera;
- per le piccole comunità cristiane e le Chiese domestiche;

- per la fine di ogni forma di schiavitù e di tratta di esseri umani oggi.

Pregare con la Lettera a Filemone

Il modo migliore per pregare con san Filemone è leggere la lettera che Paolo gli ha scritto. Bastano pochi minuti. Leggila lentamente, poi fermati sul versetto 16, dove Paolo chiede a Filemone di accogliere Onesimo «non più però come schiavo, ma molto più che schiavo, come fratello carissimo». Chiediti chi, nella tua vita, il Signore ti chiede di accogliere in questo modo.

Per pregare con lui per nove giorni, segui la novena a san Filemone. Puoi anche scoprire la vita di san Filemone.

NOVENA

Novena a san Filemone

Questa novena è ispirata alla lettera di san Paolo a Filemone. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla il 22 novembre, giorno in cui il Martirologio Romano fa memoria dei santi Filemone e Apfia, comincia il 14 novembre. Puoi anche pregarla in qualsiasi momento, in particolare quando cerchi la grazia di perdonare o di riconciliarti.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno affida a Dio la tua intenzione, leggi la breve meditazione, poi recita la preghiera del giorno seguita da un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. La Lettera a Filemone conta appena venticinque versetti: puoi leggerla una volta all'inizio della novena e poi tornarci ogni giorno. Il piccolo gesto proposto ogni giorno aiuta a vivere ciò che hai pregato.

Giorno 1: Chiamato alla fede

Filemone deve la sua fede a san Paolo; Paolo arriva a scrivergli che gli è debitore perfino di se stesso. Ogni cristiano ha ricevuto la fede da altri. La fede è un dono trasmesso, e crea legami di riconoscenza.

Preghiera: Signore, grazie per coloro che mi hanno condotto alla fede. Rendimi riconoscente e fa' di me, a mia volta, un testimone per gli altri.

Gesto del giorno: Prega, chiamandola per nome, per la persona che per prima ti ha parlato di Dio.

Giorno 2: Una casa aperta alla Chiesa

Paolo saluta «la comunità che si raduna nella tua casa». Da Filemone i primi cristiani di Colossi si riuniscono per pregare e spezzare il pane. Una casa cristiana è fatta per essere aperta, un luogo dove la fede si vive e si condivide.

Preghiera: Signore, fa' della mia casa un luogo di preghiera, di accoglienza e di pace.

Gesto del giorno: Prega insieme alla tua famiglia o a chi vive con te, anche per pochi istanti, oppure invita qualcuno a condividere un pasto.

Giorno 3: Una carità che conforta i cuori

Paolo rende grazie per la fede e la carità di Filemone, che hanno confortato il cuore dei santi. Certe persone ci lasciano più leggeri e più fiduciosi dopo averle incontrate. L'amore ha questo potere di dare riposo agli altri.

Preghiera: Signore, la mia presenza porti conforto e incoraggiamento a chi incontro.

Gesto del giorno: Rivolgi una parola di incoraggiamento a una persona stanca o scoraggiata.

Giorno 4: Colui che era fuggito

Onesimo è fuggito dalla casa del suo padrone, forse dopo avergli recato un danno. Eppure la sua fuga lo ha condotto fino a Paolo e fino a Cristo. Dio può trarre il bene perfino dai nostri fallimenti e dai nostri smarrimenti.

Preghiera: Signore, ti affido tutti i modi in cui sono fuggito lontano da te e dagli altri. Riportami a te.

Gesto del giorno: Fai un esame di coscienza e, se puoi, accostati al sacramento della Riconciliazione.

Giorno 5: Un tempo inutile, ora utile

Paolo gioca sul nome di Onesimo, che vuol dire «utile»: un tempo inutile, ora è diventato utile. La grazia non ci lascia come eravamo. Nessuno è fuori dalla portata di Cristo che rinnova.

Preghiera: Signore, rinnovami con la tua grazia e aiutami a non disperare mai di nessuno.

Gesto del giorno: Dai una seconda possibilità a qualcuno che avevi cancellato dalla tua vita.

Giorno 6: Chiedere invece di ordinare

Paolo avrebbe potuto dare ordini, ma sceglie di supplicare in nome della carità. Rispetta la libertà di Filemone. La vera autorità persuade con dolcezza e lascia all'altro lo spazio per scegliere il bene.

Preghiera: Signore, insegnami a chiedere con dolcezza e a rispettare la libertà degli altri.

Gesto del giorno: Sostituisci una pretesa con una richiesta gentile.

Giorno 7: Più che uno schiavo, un fratello

Paolo chiede a Filemone di accogliere Onesimo «non più però come schiavo, ma molto più che schiavo, come fratello carissimo». In Cristo la condizione sociale non definisce più chi siamo. Ogni persona ha la dignità di un figlio di Dio.

Preghiera: Signore, aiutami a vedere in ogni persona un fratello o una sorella per cui sei morto.

Gesto del giorno: Prega per le vittime della schiavitù moderna e della tratta di esseri umani, oppure sostieni un'associazione che le aiuta.

Giorno 8: Mettilo sul mio conto

Se Onesimo ha causato un danno, Paolo si offre di pagarlo lui stesso, e lo scrive di suo pugno. Paolo si pone tra i due uomini, come Cristo si pone tra noi e il Padre, prendendo su di sé il nostro debito.

Preghiera: Signore Gesù, tu hai pagato il nostro debito sulla croce. Fa' di me un operatore di pace che aiuta gli altri a riconciliarsi.

Gesto del giorno: Aiuta due persone in lite a fare un passo l'una verso l'altra, oppure fai tu stesso quel passo.

Giorno 9: Ancora più di quanto è chiesto

Paolo termina la lettera dicendosi certo che Filemone farà ancora di più di quanto gli chiede. Non conosciamo la risposta di Filemone, ma la lettera è stata custodita come un tesoro. Il perdono dato con generosità va oltre ciò che esige la giustizia.

Preghiera: Signore, donami un cuore generoso, che perdona pienamente e ama senza misura.

Gesto del giorno: Perdona pienamente qualcuno, senza tenere il conto del torto subito.

Preghiera conclusiva

> *San Filemone, amico di san Paolo, tu hai aperto la tua casa alla Chiesa, e ti è stato chiesto di aprire il cuore a un fratello che ti aveva fatto un torto. Presenta al Signore l'intenzione che ho portato in questi nove giorni. Ottienimi una casa accogliente, un cuore che perdona e la gioia della riconciliazione. Con santa Apfia e sant'Onesimo, prega per le famiglie, per le comunità divise e per tutti coloro che oggi soffrono a causa della schiavitù. Amen.*

Puoi anche recitare la preghiera a san Filemone e scoprire la sua vita.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Painters Michael and Ephtichius, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com